

UNA GRANDE AVVENTURA ALLA SCOPERTA DELL'AMICIZIA

MEDUSA FILM PRESENTA



GEOFFREY RUSH

JAI COURTNEY

STORM BOY

IL RAGAZZO CHE SAPEVA VOLARE

DAL 24 GIUGNO #SOLOALCINEMA





presenta

STORM BOY

IL RAGAZZO CHE SAPEVA VOLARE

Selezione ufficiale Giffoni Film Festival 2019



Tratto dal racconto originale di Colin Thiele
STORM BOY

un film di **SHAWN SEET**

con **Geoffrey Rush, Jai Courtney, Finn Little, Trevor Jamison,
Morgana Davies, Erik Thompson**

una produzione
Matthew Street & Michael Boughen

Durata: 98 minuti

Uscita: 24 giugno 2021

Ufficio Stampa
Studio Vezzoli R-evolution
Alessandra Vezzoli +39 335.6813563
Mariapaola Romeri +39 339.8412700
e-mail: r-evolution@studiovezzoli.com

Tiziana Mazzola
Capo Ufficio Stampa
Medusa Film SpA
06/66390636
tiziana.mazzola@mediaset.it

Crediti non contrattuali

STORM BOY
IL RAGAZZO CHE SAPEVA VOLARE

CAST ARTISTICO

Storm Boy

Michael Kingley

Hideaway Tom

Fingerbone Bill

Madeline Downer

Padre di Fingerbone Bill

Malcom Downer

Jasper Davies

Susan Franklin

FINN LITTLE

GEOFFREY RUSH

JAI COURTNEY

TREVOR JAMISON

MORGANA DAVIES

DAVID GULPILIL

ERIK THOMSON

BRAD WILLIAMS

NATASHA WANGANEEN

CAST TECNICO

Regia

Sceneggiatura

Soggetto

Montaggio

Direttore della fotografia

Produttore

Musiche

Produttori esecutivi

Co-produttore

Scenografia

Trucco e acconciature

Costumi

Casting

SHAWN SEET

JUSTIN MONJO

Tratto dal romanzo di
COLIN THIELE

DENISE HARATZIS ASE

BRUCE YOUNG ACS

MATTHEW STREET, MICHAEL
BOUGHEN

ALAN JOHN

ROBERT SLAVIERO,
GEOFFREY RUSH,
CHRISTOPHER FIGG,
ROBERT HITEHOUSE, JUSTIN
DEIMEN, SHERMAN NG

PAUL RANFORD

MELINDA DORING

TRACY PHILLPOT

LOUISE MCCARTHY

ANN ROBINSON, MULLINARS

Nazionalità

Distribuzione italiana

CONSULTANT

AUSTRALIA

MEDUSA FILM

Crediti non contrattuali

STORM BOY
IL RAGAZZO CHE SAPEVA VOLARE

SINOSI BREVE

Storm Boy, Michael Kingley (Finn Little), è diventato un uomo d'affari di successo ormai in pensione (Geoffrey Rush). Grazie alla nipote Maddy, Madeline (Morgana Davies), sensibile alle questioni ambientali e che chiede il suo appoggio perché un nuovo disastro possa essere evitato, Michael inizia a rievocare la sua infanzia ormai dimenticata, trascorsa con suo padre Faraway Tom (Jai Courtney) lungo una costa isolata e incontaminata nel lontano Coorong National Park dell'Australia Meridionale. Il susseguirsi d'immagini del suo passato lo riporterà ai ricordi di come, da ragazzo, avesse salvato e allevato uno straordinario pellicano orfano di madre, da lui chiamato Mr Percival. Il loro legame molto speciale e incondizionato avrà un effetto profondo su tutta la sua vita e lo porterà a una presa di coscienza risolutiva sul futuro della sua famiglia e dell'ambiente che lo circonda.

SINOSI LUNGA

Michael Kingley (Geoffrey Rush), stanco e disincantato uomo d'affari ormai in pensione, si reca ad Adelaide in veste di amministratore della società da lui fondata per votare sulla concessione di sfruttamento di un terreno agricolo nella regione australiana di Pilbara a un'industria mineraria. Suo genero, Malcolm Downer (Erik Thomson), è fiducioso che il Consiglio approverà il contratto di locazione senza intoppi, mentre Michael inizia ad avere dei ripensamenti. A causa dello scatenarsi di una violenta tempesta che distrugge la vetrata della sala riunioni dell'azienda, il voto è ritardato di un giorno.

Mentre Malcolm si reca urgentemente a Sydney per affari, Michael trascorre la notte a casa Downer con la nipote sedicenne Maddy, Madeline (Morgana Davies).

Maddy, sensibile alle questioni legate alla tutela del pianeta e preoccupata per l'impatto ambientale della votazione, è contrariata riguardo alla posizione dell'azienda di famiglia e molto arrabbiata con il padre.

Per aiutare Maddy a ricucire la relazione con il padre, Michael racconta a sua nipote la sua storia di infanzia, rievocando gli anni vissuti come *Storm Boy* (Finn Little) con suo padre Faraway Tom (Jai Courtney) in una piccola e solitaria baracca tra Ninety Mile Beach e il Coorong nell'Australia Meridionale. Tom, colpito da una tragedia familiare, infatti, prese la decisione di ritirarsi sulla costa per proteggere suo figlio dalla crudeltà del mondo.

Il Coorong aveva, a quel tempo, un'area di nidificazione degli uccelli, adibita a zona di caccia. Un giorno, dopo aver stretto amicizia con un uomo aborigeno, Fingerbone Bill (Trevor Jamieson), *Storm Boy* trovò e portò in salvo tre pulcini di pellicano, orfani della madre uccisa dai cacciatori. Il piccolo Michael si dedicò amorevolmente e instancabilmente all'allevamento dei cuccioli, da lui chiamati Mr Proud, Mr Ponder e Mr Percival, che divennero suoi amici e compagni di gioco.

Una volta che i pellicani crebbero, *Storm Boy*, superata una prima resistenza, si convinse a riportarli tra i loro simili, in modo che potessero vivere liberi e in natura. Tuttavia, Mr Percival, grazie allo straordinario legame instauratosi col piccolo, fece ritorno da *Storm Boy*, cambiando per sempre la sua vita.

Una votazione controversa per la conversione del terreno di caccia in una riserva di uccelli tornò presto a minacciare la loro tranquillità. Una nuova dolorosa "perdita" riportò *Storm Boy* nel mondo esterno, spingendolo definitivamente fuori dal suo isolamento incantato.

Mentre Michael racconta la sua storia a Maddy, la riconciliazione con il suo passato troppo a lungo ignorato lo rianima, motivandolo a prendere una decisione che influirà non solo sul suo futuro e quello della sua famiglia, ma sul futuro di tutto il prezioso mondo che lo circonda.

STORM BOY
IL RAGAZZO CHE SAPEVA VOLARE

LA RIVISITAZIONE DI UN RACCONTO CLASSICO E DI FORMAZIONE

Storm Boy - Il ragazzo che sapeva volare (Storm Boy) è tratto dal famoso libro di Colin Thiele del 1964, *Storm Boy*, un racconto di formazione che ha incantato e commosso gli australiani per oltre mezzo secolo e che tuttora viene letto nelle scuole. È la storia di una straordinaria amicizia tra un ragazzino e un pellicano, ambientata nel lontano Coorong National Park dell'Australia Meridionale. Già nel 1976 il regista Henri Safran si ispirò a questa emozionante favola per trasformarla in un film, *Il ragazzo della tempesta (Storm Boy)*.

I produttori **Matthew Street** e **Michael Boughen**, come tutti i bambini delle scuole australiane, avevano letto il libro alle elementari e visto il film del '76. Nel 2013 iniziarono a considerare la possibilità di un nuovo adattamento scenico e decisero che il nuovo *Storm Boy* non sarebbe stato un semplice remake dell'opera del '76. Sarebbero rimasti fedeli all'ambientazione originale di Thiele, della fine degli anni Cinquanta, ma avrebbero ambientato il racconto in una cornice contemporanea. Questa nuova trama avrebbe presentato *Storm Boy* ormai nonno e avrebbe affrontato in una chiave più attuale i temi legati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente.

"I temi sono universali", afferma Boughen. "La storia parla di amicizia, amore, famiglia, perdita e speranza. Tratta anche di questioni ecologiche. Trasmette il messaggio che dobbiamo prenderci cura di ciò che ci è caro, per noi stessi e per le generazioni future".

La regia è stata affidata a **Shawn Seet**, appassionato della storia e abile nel narrare le delicate sfumature emotive richieste dalle interpretazioni e dalla narrazione. "Sono nato in Australia, ma sono cresciuto in Malesia e sono tornato quando avevo 12 anni per vivere con la famiglia di mia madre. Mio zio mi ha cresciuto portandomi a vedere film australiani e uno dei primi è stato proprio *Storm Boy*. Così, quando Michael (ndr Boughen) mi ha parlato del suo progetto, mi è sembrato che prendervi parte fosse il mio naturale destino".

"Ciò che mi colpisce di più della storia è la semplicità della vita dei protagonisti e il loro rispetto per l'ambiente", spiega Seet. "Il ritorno a una vita più semplice è un tema ricorrente in questo momento. Viviamo in un mondo frenetico e penso che la gente desideri fortemente tornare a una maggiore armonia con la natura. È qualcosa che volevo davvero immortalare in questo nuovo racconto della storia".

Al fianco di padre e figlio c'è Fingerbone Bill, un aborigeno australiano del **popolo Ngarrindjeri**. La partecipazione e il coinvolgimento dei Ngarrindjeri è stata fondamentale, dato che il film è ambientato nella loro terra e rappresenta il loro patrimonio e la loro cultura. Il pellicano (*nori*, in lingua aborigena) è per loro un totem.

"Il film tocca questioni relative ai diritti sulla terra e ciò è incredibilmente rilevante oggi; abbiamo ancora molta strada da fare per quanto riguarda il nostro rapporto con gli indigeni", commenta Seet. "Volevamo che tutto ciò che riguardasse la loro cultura fosse estremamente accurato. La terra è un luogo sacro per i Ngarrindjeri e *Storm Boy* nasce da questo. Il racconto di una storia d'amore incondizionato e di una vita in armonia con la terra e con la natura non poteva essere

fatto senza il loro aiuto".

Continuano i produttori: "Per noi era molto importante entrare in contatto con il loro popolo, che essi fossero attivamente coinvolti e ci concedessero il permesso di filmare sul Coorong. Penso che sapessero sin dagli inizi che saremmo stati molto rispettosi delle loro usanze e delle loro convinzioni. Ci hanno assistito, si sono consultati con noi sulla sceneggiatura, sul linguaggio e sulle consuetudini. Abbiamo fatto tutto questo per creare una storia più completa e veritiera, a partire dal già ottimo lavoro di sceneggiatura di Justin Monjo".

Nel libro di Thiele, la questione ambientale riguarda la possibilità che un'area di nidificazione degli uccelli del Coorong rimanga riserva di caccia o si trasformi in zona di conservazione. Nel racconto contemporaneo del film, invece, si affronta il tema dell'estrazione mineraria e del suo impatto sull'ambiente. Il tema è il medesimo: la ricerca di un equilibrio tra la società umana e il suo impatto sulla natura e sulle risorse naturali.

Per interpretare Michael Kingley, *Storm Boy* da adulto, Shawn Seet e i produttori avevano in mente una sola persona: il vincitore dell'Academy Award® **Geoffrey Rush**.

Geoffrey Rush non aveva mai visto il film del '76: quando venne distribuito studiava a Parigi. E una volta coinvolto nel progetto, ha scelto di non guardarlo.

"Ho visto solo il trailer del film del '76 per avere un'idea di come si svolgesse e poi ho letto il racconto. Sono solo 50 pagine ed è una favola. L'idea di poter interpretare *Storm Boy* da nonno, che racconta alla nipote quali siano state le sue esperienze nel passaggio dall'infanzia all'età adulta mi è sembrato meraviglioso", dichiara Rush.

"La sceneggiatura doveva avere una naturalezza poetica", dice Rush. "Justin Monjo ha fatto eco molto abilmente alla semplicità di una storia d'infanzia adattandola alla storia contemporanea, prendendo un po' del linguaggio di Thiele e incorporandolo nel nuovo racconto. Ci sono momenti che lasciano senza fiato; è una narrazione emozionante ed è molto commovente seguire un bambino che viene coinvolto in un tale amore per il mondo della natura".

I produttori sono molto orgogliosi del modo in cui il film è stato ideato, prodotto e dei messaggi che trasmetterà al pubblico australiano e internazionale, che restano fedeli allo spirito della storia di Thiele. "Se Colin Thiele fosse vivo oggi", commenta Street, "spero che darebbe la sua benedizione al film".

I PELLICANI

Nessun animale è stato maltrattato per le necessità di ripresa del film

Creare gran parte delle scene con veri esemplari e riuscire a stabilire un legame emotivo tra i pellicani e *Storm Boy* erano due aspetti di fondamentale importanza. Un lungo lavoro che richiedeva il coinvolgimento di addestratori e la ricerca di pellicani da allevare fin dai primi giorni di vita.

Sono stati trovati, salvati e allevati cinque esemplari. L'addestramento è avvenuto in tempi relativamente brevi, grazie all'intelligenza di questi volatili. Per creare empatia e complicità tra gli animali e Finn Little, era necessario che il bambino passasse del tempo con loro, socializzasse e ne diventasse amico. In poche settimane si è creato un forte legame.

Capire come i cinque uccelli avrebbero potuto interpretare i tre personaggi di Mr Proud, Mr Ponder e Mr Percival è stato, più o meno, come per un qualunque altro casting.

"Abbiamo fatto sì che esprimessero ognuno il proprio carattere. I pellicani sono animali con caratteri molto forti che si distinguono molto l'uno dall'altro", spiega il regista. "Siamo riusciti a decidere chi avrebbe interpretato Mr Percival, quale Mr Ponder, e quale Mr Proud sulla base delle singole attitudini". Salty, un esemplare maschio, aveva imparato a lavorare a stretto contatto con

Finn. La scelta non poteva che ricadere su di lui per il personaggio di Mr Percival.

La sceneggiatura è stata più volte adattata alle loro improvvisazioni e la computer grafica utilizzata marginalmente; tutto ciò che si vede sullo schermo è tanto reale quanto spettacolare. Non c'era nulla che trattenesse i pellicani sul set, così in momenti inaspettati poteva accadere che volassero via. Spesso ritornavano in tempi brevi senza essere sollecitati e quando tardavano si ricorreva all'espedito del un secchio rosso, che gli uccelli avevano imparato ad associare al cibo, come stimolo visivo.

Della sua esperienza con i suoi coprotagonisti pennuti, Finn Little racconta: "Sono stati davvero incredibili. Potevo tenerli in grembo e accarezzarli. Gli uccelli a volte davano un po' di matto, ma bastava prendergli in braccio e coccolarli per far tornare tutto a posto".

Del loro futuro al termine delle riprese il produttore Michael Boughen dice: "Ora, Mr Percival è allo zoo di Adelaide. Tutti si trovano in posti meravigliosi, dove si godranno la vita con grande gioia e tranquillità. Sopravvivere ai rigori della natura può essere molto brutale".

STORM BOY
IL RAGAZZO CHE SAPEVA VOLARE

IL CAST

FINN LITTLE - Storm Boy

Attore australiano di 11 anni, nato e cresciuto a Brisbane, nel Queensland. Esordisce sul grande schermo con *Storm Boy*, ruolo con cui vince l'Outstanding Drama Performance al Brisbane Eisteddfod.

GEOFFREY RUSH - Michael Kingley

Tra i soli 22 attori che a livello internazionale hanno ricevuto la Triplice Corona della Recitazione - un Oscar, un Emmy e un Tony. Ha ottenuto quattro nomination all'Oscar (*Il Discorso del Re*, 2011; *Quills - La penna dello scandalo*, 2001; *Shakespeare in Love*, 1999 e *Shine* per il quale ha vinto come miglior attore nel 1997).

Nel 2005 la sua interpretazione in *Tu chiamami Peter* della HBO gli è valsa un Emmy, un Golden Globe e un SAG Award. Nel 2007 ha recitato in *Il re muore* di Ionesco al Malthouse di Melbourne e al Belvoir Theatre di Sydney. Dopo una stagione trionfale a New York nel 2009, Geoffrey ha ricevuto un Tony Award come miglior attore per il suo debutto a Broadway. Vincitore di tre BAFTA, due Golden Globe, quattro premi SAG, due AFI Award e due Helpmann Award, per recenti produzioni teatrali australiane.

Dal 2003 ha interpretato il capitano Barbossa nella serie *Pirati dei Caraibi* di Jerry Bruckheimer. Tra gli altri film di fama internazionale che vedono la sua partecipazione, *Gods of Egypt*, *Storia di una ladra di libri*, *La migliore offerta*, *Munich*, *Prima ti sposo poi ti rovino*, *Frida*, *Due amiche esplosive*, *Elizabeth*, *Il sarto di Panama*, *Mystery Men* e *I miserabili* (1998).

Tra i film australiani, *The Daughter*, *The Eye of the Storm*, *Bran Nue Dae*, *Paradiso + Inferno*, *Lantana*, *Una bracciata per la vittoria*, *Ned Kelly* e *Figli della rivoluzione*. Attualmente è presidente della Australian Academy of Cinema and Television Arts. Nel 2012 è stato nominato *Australian of the Year* per il suo contributo alle arti ed è stato premiato come *Companion of the Order of Australia* nel 2014.

JAI COURTNEY - Hideaway Tom

Ha recitato in molti film internazionali esordendo nel ruolo di *Charlie* nel film d'azione *Jack Reacher - La prova decisiva*. Ha recitato in *Die Hard - Un buon giorno per morire*, *Divergent* e *Suicide*

Squad. Attualmente è impegnato in teatro a Melbourne con il *Macbeth* di Shakespeare.

TREVOR JAMIESON - Fingerbone Bill

Nato a Subiaco, Australia Occidentale, è un artista incredibilmente poliedrico e uno dei principali attori indigeni australiani. Interprete pluripremiato in teatro, cinema e televisione, è anche chitarrista, cantante, ballerino, scrittore e suonatore di didgeridoo. Apparso per la prima volta sullo schermo nel 1994 nella mini-serie televisiva *Heartland* al fianco di Cate Blanchett, ha recitato nel film di Philip Noyce nominato ai Golden Globe, *La generazione rubata*, e in *Bran Nue Dae* di Rachel Perkins. Lavora stabilmente sia in televisione sia al cinema. Ha recitato nella serie *Cleverman*, vincitrice del premio AACTA, in *The Secret River* e in *Lockie Leonard*, vincitrici entrambe del premio AACTA e Logie. Protagonista di oltre 30 produzioni teatrali, nel 2008 ha vinto il premio Sydney Theatre Awards come miglior attore per la sua celebre produzione *Napartji Napartji*, una storia personale, multilingue e familiare ideata e sviluppata insieme a Scott Rankin e Alex Kelly.

STORM BOY
IL RAGAZZO CHE SAPEVA VOLARE

SHAWN SEET - regista

Esordisce al cinema con il film *Two Fists, One Heart* con cui ottiene il plauso della critica e si aggiudica una nomination per la migliore regia da parte della ADG (Art Directors Guild). Premiato dall'ADG nella categoria Miglior Film drammatico per la serie tv *Underbelly: A Tale of Two Cities*, riceve il medesimo riconoscimento dall'AACTA per *The Code*, la serie di genere thriller politico in onda dal 2014. Tra le sue opere per la televisione: *The Secret Life of Us*, *Underbelly: A Tale of Two Cities*, *Business as Usual*, *Underbelly: Razor*, *Underbelly: Squizzy*, *My Place*, *Slide*, *The Mystery of a Hansom Cab*, *Camp*, *Love Child*, *The Code*, *Hiding*, *Deep Water*, *Olivia Newton-John: Hopelessly Devoted to You* e *Peter Allen: Not the Boy Next Door*, con cui vince il premio per la Miglior regia sia dell'AACTA sia dell'AWG (Australian Writers' Guild).

MATTHEW STREET - produttore

Tra i suoi progetti troviamo *Killer Elite* (Robert De Niro, Clive Owen e Jason Statham), *Il domani che verrà - The Tomorrow Series*, *The Loved Ones*, *Dylan Dog - Il Film*, *Oltre le regole - The Messenger*, che ha ricevuto una nomination agli Academy Awards, *W.* e *La rapina perfetta*.

MICHAEL BOUGHEN – produttore

Nel corso dei suoi 35 anni di carriera, ha lavorato come scrittore e produttore nel settore dello spettacolo nel Regno Unito, in Nuova Zelanda e in Australia. Ha scritto opere teatrali, fiction per la tv e film. Ha scritto e prodotto *Dying Breed*, prodotto *The Loved Ones*, *Il domani che verrà - The Tomorrow Series* e *Killer Elite*.